Comune di Siamaggiore
Provincia di Oristano

Vendita di armi diverse da quelle da guerra

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE[1]
(art. 31, c.1, T.U.L.P.S. (R.D. n. 773/1931)

ESENTE
MARCA
DA BOLLO

Allo Sportello Unico Attività Produttive di .....

Protocollo n. ..... Data di protocollazione ...../...../.....

N.B. L'istanza verrà trasmessa dal SUAP al Questore territorialmente competente.

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ...../...../.....

Nazionalità ..... residente in ..... Via ..... n. .....

Telefono ..... casella PEC .....

nella sua qualità di:

- ☐ titolare della omonima ditta individuale
- ☐ legale rappresentante della società .....

avente sede .....

CF/P.IVA .....

Nr. di iscrizione al Registro Imprese ..... del ...../...../.....

CHIEDE AUTORIZZAZIONE EX ART. 131 T.U.L.P.S. PER

VENDITA DI ARMI DIVERSE DA QUELLE DA GUERRA ☐

A tal fine,

consapevole che chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici eventualmente conseguiti e subisce sanzioni penali[2]

DICHIARA[3]

Ubicazione dei locali ..... n. ..... all'interno di:

- ☐ esercizio di vicinato in fase avvio dell'attività[4] ;
- ☐ media o grande struttura di vendita in fase avvio dell'attività[5].

1 il presente modulo riguarda esclusivamente gli adempimenti richiesti per i soli aspetti di pubblica sicurezza. l'interessato deve curare anche l'assolvimento degli altri obblighi di legge inerenti all'esercizio dell'attività (es.: obblighi sanitari, urbanistici, di prevenzione incendi, commerciali, tributari, ecc.). Ai sensi dell'art. 9 del T.u.l.p.s., l'autorità di pubblica sicurezza può imporre le prescrizioni ritenute necessarie nel pubblico interesse.

2 Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

3 Ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e s.m.i.

4 Per effetto della concentrazione dei regimi amministrativi di cui all'art. 19bis L. 241/90, in questa ipotesi l'istanza di autorizzazione per il commercio di oggetti preziosi deve essere presentata unitamente alla Scia per l'apertura di esercizio di vicinato, nell'ambito della SCIA condizionata;

5 Per effetto della concentrazione dei regimi amministrativi di cui all'art. 19bis L. 241/90, in questa ipotesi l'istanza di autorizzazione per il commercio di oggetti preziosi deve essere presentata contestualmente all'istanza di autorizzazione per la media o grande struttura di vendita;

☐ in esercizio commerciale già attivato[6]

Titolo abilitativo[7]: Autorizzazione n. ..... del ...../...../.....

Titolo di disponibilità dei locali:

☐☐proprietà;

☐☐locazione, per effetto di contratto stipulato in data ...../...../.....

registrato in data ...../...../..... al n.....;

Idoneità psico-fisica certificata da[8]**:** ..... **in data** ...../...../.....;

Abilitazione tecnica alla conoscenza delle armi e degli esplosivi: rilasciata dalla Commissione tecnica per le materie esplodenti, in data ...../...../.....;

Agibilità dei locali destinati a deposito e vendita di materie esplodenti, rilasciata dalla Commissione tecnica per le materie esplodenti in data ...../...../..... n. .....;

Specie delle armi in vendita:

☐ fucili;

☐ fucili con due canne rigate non idonei per cartuccia con pallottola totalmente blindata;

☐ fucili con due o tre canne, miste, non idonei per cartucce con pallottola totalmente blindata;

☐ fucili ad una sola canna rigata con gittata fino a 500 metri e alzo di mira massimo di metri 300;

☐ rivoltelle o pistole a rotazione;

☐ pistole automatiche con potere di arresto fino a 25 metri;

☐ armi denominate "da bersaglio da sala" e quelle ad aria compressa;

☐ strumenti da punta e taglio destinati all'offesa alla persona (pugnali, stiletti e simili);

Quantità delle armi in vendita: .....

.....

.....

.....

Di nominare[9] il Sig....., nato a ..... il ...../...../..... e residente a ....., Via ..... n. ....., quale proprio rappresentante nell'esercizio dell'attività.

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

- di essere in possesso dei requisiti morali (ivi compresi quelli di cui agli artt. 11, 43 e 131 del Tulps - R.D. n.773/1931) prescritti dalla vigente normativa e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. n. 159/2011, art. 67[10];

6 In caso di avvio della vendita di oggetti preziosi in esercizio commerciale già attivato, si applica solo la procedura autorizzatoria connessa alla vendita di oggetti preziosi.

7 Da compilare solo in caso di avvio della vendita di oggetti preziosi in esercizio commerciale già attivato.

8 La certificazione deve essere rilasciata da struttura del Servizio Sanitario Nazionale o da un medico militare, della Polizia di Stato o del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

9 Da Compilare solo in caso di designazione di rappresentante

10 Non possono esercitare l'attività commerciale:

a) Coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

- solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa (ivi compresi quelli di cui agli artt. 11, 43 e 131 del Tulps - R.D. n.773/1931) e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. 159/2011, art. 67:

  legale rappresentante: .....;

  socio: .....;

  altro: .....;

- di essere consapevole che,
  - ai sensi dell'art. 34, c.1, TULPS, le armi non possono essere trasportate fuori del negozio, senza preventivo avviso all'autorità di pubblica sicurezza;
  - ai sensi dell'art. 35, commi 1, 2 e 3 TULPS, l'"*armaiolo*" deve tenere un registro delle operazioni giornaliere, in formato elettronico, con indicate le generalità delle persone con cui le operazioni sono compiute, da esibire a richiesta agli ufficiali o agenti di pubblica sicurezza (da conservare per 50 anni e consegnare, alla cessazione dell'attività, all'Autorità di pubblica sicurezza che aveva rilasciato l'autorizzazione);
  - ai sensi dell'art. 35, c.4, TULPS, l'"*armaiolo*" deve comunicare mensilmente all'ufficio di polizia territorialmente competente, le generalità dei privati che hanno acquistato o venduto le armi, nonché specie e quantità delle armi vendute o acquistate ed estremi dei titoli abilitativi all'acquisto esibiti dagli interessati;
  - ai sensi dell'art. 35, c.5, TULPS, è vietato vendere o cedere armi a privati non muniti di permesso di porto d'armi ovvero di nulla osta all'acquisto rilasciato dal questore;
  - ai sensi dell'art. 37, c.1, TULPS, è vietata la vendita ambulante delle armi, mentre è, invece, permessa la vendita ambulante di strumenti da punta e da taglio atti ad offendere, previa autorizzazione del Questore;
- di aver installato idonei sistemi antifurto nei locali in cui sono detenute armi ed esplosivi;
- di essere informato, tramite apposita informativa resa disponibile dall'ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa;
- di essere a conoscenza delle norme e condizioni relative all'esercizio dell'attività, impegnandosi a produrre la documentazione che il Comune riterrà di acquisire, nonché a fornire ogni notizia utile nei termini richiesti;

---

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;
e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i, ovvero a misure di sicurezza.

In caso di società, Associazioni od Organismi collettivi i requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 252/98. In caso di impresa individuale tali requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 l'applicazione delle misure di prevenzione di cui al libro I, titolo I (Foglio di via obbligatorio, Sorveglianza speciale, Divieto di soggiorno e Obbligo di soggiorno) costituisce, altresì, impedimento soggettivo ai fini dell'avvio e dell'esercizio dell'attività commerciale.

- di essere consapevole che, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di allegare alla presente, copia della documentazione richiesta.

Documentazione allegata all'Istanza (a pena di irricevibilità):

- quietanza di versamento diritti di segreteria (qualora previsti);
- marca da bollo dell'importo di Euro .....;
- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario [per cittadini extracomunitari, anche per chi è stato riconosciuto rifugiato politico; se il permesso scade entro 30 giorni, copia ricevuta richiesta di rinnovo);
- procura speciale (solo per le pratiche presentate on-line da un soggetto intermediario);
- dichiarazione di accettazione e insussistenza motivi ostativi del Rappresentante (nel caso di rappresentanza);
- SCIA prevenzione incendi nel caso di esercizi di minuta vendita di prodotti esplodenti;
- documentazione a supporto delle eventuali prescrizioni impartite dalla Questura territorialmente competente.

Data ...../...../.....

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.